

Periodico a diffusione gratuita

Anno X



f La Salamandra Treviso

SOMMARIO:

Concorso artistico "Il coraggio è dentro di noi"	Pag.2
Anorexia. Una candelina dentro di noi	Pag.3
Musica. Luci del Nord	Pag.4
Il mondo dei Social Network	Pag.7
Le domandone di Zio Pippuzzo	Pag.10
"La Scuola a Teatro" 2016	Pag.15
CPS, Giornata dell'Arte e della Creatività	Pag.16
Libri. Panic	Pag.17
I concerti dell'estate	Pag.18-19
Tornei sportivi CPS: le foto dei vincitori	Pag.21

**AZIENDAPERTA 2016
Pronti alla partenza**



Dopo il successo ottenuto con l'edizione 2015, che ha coinvolto 11 Comuni appartenenti all'Intesa Programmatica d'Area e all'Area Montebellunese delle Politiche Giovanili, le principali associazioni di categoria, 51 aziende trevigiane e 200 ragazzi tra i 16 e i 35 anni, il progetto di orientamento al mondo del lavoro AziendaPerta, attuato con il supporto tecnico della Cooperativa La Esse, è pronto a ripartire con nuove energie e nuove opportunità.

CONTINUA A PAG. 5

COUNTDOWN ALL'ESAME DI MATURITA'
Guida pratica per affrontarlo al meglio



Senza dubbio possono essere utili a tutti i ragazzi che si avvicinano agli esami finali alcune idee, suggerimenti, consigli per questi ultimi giorni di preparazione e per quelli delle stesse prove. Andiamo in ordine.

PREMESSA: Non esiste al mondo possibilità che qualcuno di voi possa essere impre-

parato, se ha lavorato fino ad oggi. Questo porta con sé due conseguenze: non rompete con inutili paranoie e tirate fuori gli attributi per acchiapparvi la maturità! Nessuno in commissione è lì per fregarvi. Conseguenza: metteteli nelle condizioni migliori per potervi aiutare.

CONTINUA A PAG. 9



ZUSHI
JAPANESE RESTAURANTS

ZUSHI ROOF GARDEN PARTY
Tutti i martedì in terrazza da Zushi

SALAMANDRA PAST SCONTO 10% a pranzo

RESTAURANT - TAKE AWAY & DELIVERY
Viale Fratelli Cairoli, 29 - Treviso
Phone: 0422262802 - e-mail: treviso@zushi.eu - www.zushi.eu

Libreria CANOVA

TUTTI I LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE

TREVISO piazzetta Lombardi 1
tel 0422-546253 libreria.tv@canovaedizioni.eu
www.canovaedizioni.eu

Punti sconto, servizi, vantaggi con Carta **CANOVA** *libraio amico*
È gratuita, chiedi subito in libreria



"IL CORAGGIO E' DENTRO DI NOI" Concorso artistico



Fino al 15 luglio 2016 è aperto il concorso "Di.segno In.forma // Il coraggio è dentro di noi", a cura di Associazione culturale Zona Franca, di cui La Salamandra è partner divulgativo. L'iniziativa è un canale di comunicazione per bambini e ragazzi dai 5 ai 16 anni rispetto al loro senso di consapevolezza e bisogno, oltre alle loro

proposte, riguardo al coraggio come valore proprio. Con il tema "Il coraggio è dentro di noi" si potrà realizzare la propria idea di coraggio a completamento dei disegni a forma di cuore proposti dalle artiste Lavinia Longhetto e Greta Tonello, scaricabili dal sito dedicato. Le iscrizioni, sia individuali che di gruppo, saranno possibili anche oltre i 16 anni, nella categoria "fuori concorso", tuttavia valida di possibile segnalazione per merito da parte della giuria. Alla chiusura del concorso tutti gli elaborati ricevuti saranno esposti nella galleria virtuale permanente del sito Artesociale.it. La classifica finale e relativa esposizione artistica (ottobre 2016 - Motta di Livenza TV) si baseranno principalmente sull'intensità comunicativa dei disegni. Maggiori informazioni, regolamento, premi e area download al sito www.disegnoinforma.org.

Barbara Turcolin - Presidente

PROGETTO GIOVANI DI TREVISO Riapre ai giovani della città!

Dal mese di giugno, nella sede di via Dalmazia, saranno disponibili spazi per ragazzi e giovani: dove stare insieme, condividere progetti, le sale prove per le band cittadine... ma anche dove trovare laboratori di creatività pensati da e per i giovani. Ci sarà posto per le associazioni e la disponibilità a costruire insieme progetti che contribuiscano alla crescita della nostra città. Uno spazio particolare sarà dedicato anche all'orientamento al lavoro e al co-working, per agevolare chi già lavora ma senza una sede fissa. Quindi, tante idee da raccogliere e costruire insieme a partire dall'estate. A breve arriveranno le informazioni alle scuole della città con tutti i riferimenti... per ora, se volete maggiori informazioni, potete chiamare il numero: 337.1490311.

LA MUSICA

La musica al giorno d'oggi è legata al mondo dei giovani, come dicono da molto tempo musicisti e discografici. Ed è da questo punto di vista che la vorrei analizzare.



La musica è parte della vita quotidiana, non c'è più un momento specifico per ascoltarla... per strada, da e verso scuola, essa ci aiuta a tenerci di buon umore! Si ascolta usando gli auricolari dello smartphone o dell'MP3, facendo diventare note e ritornelli una colonna sonora della nostra giornata. Tra di noi si parla di musica per confrontare idee, conoscenze e vedere quante cose si hanno in comune e magari iniziare anche una grande amicizia. Se ne parla basandoci sugli articoli delle riviste, della tv, di programmi specifici come Sanremo, Amici e Talent musicali atti a scoprire nuovi cantanti, nuovi gruppi e nuovi stili di musica.

La musica fa parte della nostra esperienza di vita, una sorta di casa, dove noi possiamo entrare ed uscire liberamente perché nei testi delle canzoni possono esserci frasi che ci ricordano qualcosa della nostra vita, quasi che l'autore di turno ci possa aver compreso, ci possa consolare dalle delusioni o emozionare: le sensazioni sono diverse a seconda della personalità.

Fra giovani l'approccio che si ha con la musica è diverso a secondo dell'età e soprattutto del sesso, così li vedi spaziare tra house, dance, hip-hop, tekno, rock. Altri preferiscono una musica più soft, mentre alla generazione dei nostri genitori piace la musica anni '80. Il revival è un modo per sentirsi sempre giovani! Il mondo della musica può diventare un modo per dare sfogo alle emozioni, per rilassarsi, ma anche un modo per diventare una specie di bandiera universale sotto cui si racchiude un esercito di fan di un certo nome di tendenza.

La musica è un'amica silenziosa, capace di darti una mano senza chiedere nulla in cambio.

Charlize Baseggio - 4Dr
ITT "Mazzotti"

UNA CANDELINA DENTRO DI NOI



Ricordo perfettamente la prima volta che sono andata al Centro ABA.

Era un giovedì mattina di fine estate, il cielo era grigio, l'aria umida. Mi accompagnò mia mamma...

Ricordo la strada per arrivare dalla dottoressa De Stefani: ricordo il silenzio da cui mi sentivo avvolta, un silenzio assordante, che faceva rim-

bombare la confusione dei mille pensieri che avevo per la testa. Ricordo che tutto, attorno a me, sembrava muoversi alla velocità della luce; vedevo gli altri indaffarati, mi passavano vicino rapidi, distratti; io osservavo, come uno spettatore, lo spettacolo di quella quotidianità che ormai non mi apparteneva più. Io, a differenza dal resto della gente, mi muovevo a rallentatore, o meglio, questa era l'impressione, terribile, che avevo in quel periodo.

Al Centro ABA non ci volevo andare, non credevo mi potessero aiutare, o forse è meglio dire che non volevo essere aiutata: l'anoressia rappresentava paradossalmente un'ancora di salvezza, era per me l'unico modo per farmi notare, per far notare il mio mal stare; ma queste sono cose che capii solo molto tempo dopo grazie alla cura, e che riuscii ad ammettere -a me stessa ed agli altri- ancora più tardi.

Perché decisi di andare all'ABA nonostante, apparentemente, non lo volessi? Per molto tempo ho risposto a questa domanda dicendo che acconsentii ad iniziare ad intraprendere il processo di cura per dare un briciolo di sollievo ai miei genitori, per far vedere loro uno spiraglio di speranza nella vastità di buio che mi, e ci, circondava. È passato più di un anno e mezzo da quel giorno di settembre ed ora, la risposta che dà a questa domanda è un'altra: mi piace pensare, ed in fondo son convinta sia così, che ho deciso di andare al Centro non per i miei genitori, o meglio, non principalmente per loro; sono andata lì perché, nonostante avessi attorno uno scudo che mi allontanava dalla vita e nonostante continuassi a dire, pensare, e dimostrare che non volevo lottare per me stessa perché nulla aveva più un senso, dentro di me -come dentro ognuno di noi- c'è un qualcosa, una luce, una piccola candelina che, per quanto esile e debole, continua ad ardere quasi fino all'ultimo momen-

to; quella candelina dentro di me era tutto ciò che era rimasto di caldo e forte dentro il mio corpo, ed era lì a ricordare, più al mio inconscio che alla "me" razionale, che la vita è un dono meraviglioso che non va sprecato, che per la vita bisogna lottare, non importa cosa ci sia successo... era lì per ricordarmi che dopo la tempesta esce il sole, sempre. Era lì per dirmi che si può tornare ad essere felici, che bisogna credere nelle proprie forze, anche quando sembra che quest'ultime ci abbiano abbandonati. Oggi, dopo un anno e otto mesi dall'inizio della terapia, posso assicurare che quella piccola candelina non si sbagliava affatto. Dopo il primo mese di tentennamenti, decisi di affidarmi completamente alla mia dottoressa e di mettermi in gioco totalmente: volevo tornare ad essere una ragazza felice, volevo tornare a vivere e ad essere padrona della mia vita. Non è un processo rapido, o almeno il mio non lo è stato particolarmente, ma ne è valsa assolutamente la pena: adesso sono una persona diversa, adesso sono felice.

ABA

Associazione per lo studio e la ricerca sui disturbi del comportamento alimentare www.bulimianoressia.it

Per ogni informazione contatta il numero verde 800-165616 o scrivi a info@bulimianoressia.it

Spazio Accoglienza: è possibile recarsi al centro gratuitamente e senza appuntamento il primo giovedì del mese dalle 13.00 alle 15.00 per ricevere informazioni da uno psicologo dell'associazione.

Per appuntamenti e dettagli sul costo dei colloqui puoi contattare: Centro ABA di Venezia: Dorso Duro 3648/A (fondamenta Rio Novo), 30123 Venezia - Telefono: 041/5229548 (lun-ven 10.30-13.00 e 15.00-18.00). Referente dott.ssa Giuliana Grando



Beats Solo² Wireless.

Andare a scuola avrà tutta un'altra musica, ad un prezzo speciale.



Le cuffie Solo² Wireless della Beats offrono libertà di movimento e un suono limpido e dinamico. Fino al 4 giugno, all'ABC Informatica trovi i prodotti audio della Beats con l'esclusivo sconto del 20% riservato agli studenti. Treviso, piazza Pola - Montebelluna, piazza Petrarca - Mestre, piazza XX Settembre.



SPRING SUMMER SHOPPING



laCastellana
CENTRO COMMERCIALE
Igreen

Il centro che respira

LunSab: Galleria 09.30 - 20.00 Interspar/Bar 8.30 - 20.30 Dom: Galleria 10.00 - 19.30 Interspar/Bar 9.00 - 19.30



“LE LUCI DEL NORD”

Le Luci Del Nord è una band che nasce negli ultimi mesi del 2013. Dopo le diverse esperienze live nei dintorni della propria città, la band entra in studio nell'Aprile 2014 per la produzione del primo EP: "Anima e Luce", quattro tracce che disegnano un sound piuttosto graffiante ma allo stesso tempo molto melodico grazie alla voce ed ai testi del frontman che sembra voglia dare un tocco raffinato, nostalgico e passionale ai brani con un messaggio chiaro e definito di speranza ed ottimismo nell'ultima traccia.

Nel panorama dell'alternative rock e pop rock, Le Luci Del Nord attirano l'attenzione grazie alla condivisione del palcoscenico con band quali: Blastema, Airway, e The Bastard Sons of Dioniso.

Il naturale spirito affine e la voglia di esibirsi live guida i quattro ragazzi a partecipare a vari contest musicali dove più volte riescono a guadagnarsi il podio, fino ad arrivare, con la vincita del "Pescara rock contest", ad avere il grande onore di aprire il concerto degli storici "Afterhours" allo stadio Adriatico di Pescara. La band continua a lavorare in modo indipendente proponendo l'uscita del primo videoclip del singolo "Nuova Luce", ottenendo il riconoscimento di Rock Tv e passando quindi in rotazione sul famoso canale musicale di Sky.

Nel Gennaio 2015, anno di grandi soddisfazioni per loro, decidono di firmare un contratto promozionale con un importante ufficio stampa la "Red&Blue music relation" che subito gli fa preparare chitarre acustiche e valigie per partire in una delle esperienze più significative per loro: l' "Uniwebtour". Questo li porta a fare il giro delle più importanti radio universitarie in tutta Italia partendo da Savona con la prima diretta e chiudendo a Salerno. Nel frattempo

il singolo viene trasmesso sempre più nelle radio raggiungendo nella classifica degli airplay radiofonici una posizione degna di nota per una band emergente.

Ad un anno di distanza dall'uscita del loro primo disco decidono di estrarne un secondo singolo "Luci nell'Incubo" che li porta a fare scelte molto importanti come quella di prendere l'aereo in direzione Londra, dove, con la regia del grande "Gabriele Paoli" in una location che disegna il vero significato del brano e con attori di mestiere, si ritrovano nel set del loro secondo video ufficiale. Il video ha creato molto interesse da parte di "Coming Soon" che per il suo impatto visivo decide di darne l'anteprima nei suoi portali definendolo il "Film musicale". Pochi mesi dopo anche MTV si fa sentire e per una settimana il video rimane visibile nel portale di New generation.

La stagione estiva della band può vantarsi di esibizioni live in svariati festival di grossa taglia dividendo il palco con "Paolo Belli", "Tiromancino", "Le Orme", "Rumatera", suonando sul palco di "Radio DeeJay" a Riccione e "Suoni di Marca" a Treviso, chiudendo la stagione col botto aprendo il live ai "Simple Plan" in uno dei più importanti festival italiani come "Home festival".

Ad ottobre riescono a ritrovare un piccolo spazio con un intenso live acustico al "MEI" di Faenza mentre a dicembre vengono ospitati per una diretta al "Barone Rosso" nello storico studio del "Roxy Bar" intervistati dal grande "Red Ronnie".

A questo punto la band decide che è tempo di musica nuova, si rimbocca le maniche ed entra in studio a gennaio 2016 per lavorare ad un singolo sotto la produzione artistica di "Alberto Mazzocato" il loro nuovo produttore in arte "Small White".

Successivamente ripartono alla volta di Londra per girare il rispettivo Videoclip uscito ad aprile 2016.

Attualmente la band sta lavorando al nuovo album che molto presto uscirà, un nuovo genere, un nuovo modo di fare musica ma soprattutto una band completamente reinventata ma con lo stesso identico entusiasmo e voglia di raggiungere nuovi traguardi, sempre con la stessa grande passione per l'arte musicale quella che li ha fatti e li sta facendo continuare a sognare.

UN MONDO PER NOI, il nuovo singolo.



"Nei giorni grigi sai, il sole sarà in NOI" (cit. LLDN), da questa frase nasce e si sviluppa l'idea dello story board del video girato a Londra.

L'obiettivo è portare un po' di "LUCE" nella routine quotidiana. Quindi il sole anche se non c'è, il caldo quando si gela e il mare nell'asfalto di East London. Poco importa dove sei, chi hai intorno o quale sia il tuo umore: è tempo di spogliarsi dal grigio e colorare la città.

Un video che strizza l'occhio ai Blink 182 e i Kaiser Chiefs dove l'utilizzo della slow motion accentua la complicità della band e l'adrenalina che solo i più autentici attimi di follia hanno.

Facebook FanPage:
Le Luci del Nord
Youtube:

<https://www.youtube.com/channel/UCegkDZgnSSIVssxnXdT7IIg>

THE CLIFF

Dopo un anno di fermo a causa di partenze e impegni dei precedenti componenti, il progetto ha ripreso a lavorare con nuovi componenti che ricoprono le parti di chitarra, tastiera e batteria.

Un nuovo gruppo si potrebbe dire, che vede la presenza persistente di Francesco Modugno, cantante bassista e compositore e le new entries di Diego Trevisan alla batteria, Fabio Vezzaro alle chitarre e Giulio De Lazzari alle tastiere.

Attualmente il gruppo, in chiave Alternative Rock, è al lavoro per organizzare tante date ed eventi, disponendo di nuovi inediti mai ascoltati prima.

Più info sulla pagina Facebook:
The Cliff e su SoundCloud [soundcloud.com/the-cliff](https://www.soundcloud.com/the-cliff)

BIOGRAFIE E BAND NEWS

Per presentare la tua band e pubblicare le novità (concerti, nuove canzoni, cambi formazione...) scrivi a info@lasalamandra.eu

AZIENDAPERTA 2016

SEGUE DA PAG. 1

"Il primo fondamentale risultato - sottolinea Dimitri Feltrin, assessore alle politiche giovanili del Comune di Trevignano, capofila del progetto - è stato riuscire a creare una rete di relazioni tra Comuni, associazioni di categoria, scuole e aziende: grazie ad AziendAperta il dialogo sulla scottante tematica della disoccupazione giovanile è diventato realtà".

Promosso a pieni voti dagli organizzatori, dalle aziende e soprattutto dai partecipanti, AziendAperta rappresenta l'opportunità di conoscere le aziende del territorio "da dentro", permettendo ai ragazzi di comprendere come funzionino e che figure professionali cerchino, ma anche di capire come poter collocare in modo efficace le proprie competenze.

Sono stati infatti davvero molti i ragazzi a riconoscere di aver trovato in AziendAperta un eccellente strumento per apprendere il funzionamento della macchina produttiva locale. Come Monica, 25 anni, di Trevignano: "Vorrei riuscire ad ottenere una mansione più vicina ai miei studi e così, quando sul giornale ho letto di AziendAperta, mi sono iscritta. Il progetto mi è subito piaciuto moltissimo: da fuori guardiamo alle aziende un po' come a dei templi inaccessibili, AziendAperta ci ha invece fatto scoprire che sono fatte da persone come noi. Se dovessi dire cosa mi porto a casa dalla partecipazione a questo percorso, la prima cosa è senza dubbio un forte incoraggiamento e motivazione: c'è un posto per tutti".

Quest'anno il progetto riparte a giugno con alcune novità: la prima riguarda le aziende coinvolte, che saranno sempre 50 ma saranno rappresentative di un maggior numero di settori; la seconda invece riguarda la distribuzione delle visite, che saranno spalmate in un periodo più lungo (lo scorso anno erano concentrate nei mesi autunnali).

Presto il programma degli incontri preparatori e delle visite alle aziende sarà online: www.aziendaperta.it e pagina FB AziendAperta.

SCATTA IL DIRITTO UMANO 2016

"Prima le persone, poi le frontiere"



Il gruppo Amnesty International di Montebelluna, in collaborazione con il Collettivo Fotosocial di Castelfranco Veneto, è lieto di annunciarvi la seconda edizione del concorso

fotografico "Scatta il Diritto Umano", che quest'anno avrà come tema "PRIMA LE PERSONE, POI LE FRONTIERE", titolo di una campagna di Amnesty International che vuole portare l'attenzione sul tema dei migranti e dei rifugiati le cui vite e i cui diritti umani vengono spesso umiliati da politiche securitarie di controllo e chiusura delle frontiere, le quali sono barriere mentali prima che fisiche, e che non saranno mai una soluzione a niente e che invece mortificano ogni giorno la nostra umanità. Il concorso ha per oggetto quindi la vita e la dignità delle persone, che non dovrebbero mai andare in secondo piano rispetto a interessi economici e politici.

Quest'anno il concorso avrà un duplice volto, sarà infatti suddiviso in due parti, una aperta a tutti (adulti e ragazzi, senza limiti territoriali e di età), e un'altra, invece, è rivolta esclusivamente alle scuole superiori.

Calendario date del Concorso aperto a tutti

Data inizio del concorso: **15 maggio 2016**

Data di chiusura: **06 novembre 2016**

Votazione della giuria: dal 07 novembre 2016 al 30 novembre 2016

Calendario date del Concorso per le scuole

Data inizio del concorso: **15 settembre 2016**

Data di chiusura: **20 novembre 2016**

Votazione della giuria: dal 21 novembre 2016 al 30 novembre 2016

Per entrambe le parti

La comunicazione delle foto finaliste, l'inaugurazione della mostra e la cerimonia di premiazione avverranno in data **3 dicembre 2016**.

Per info visitate il sito <http://www.amnestymontebelluna.it/> oppure inviate una e-mail a gruppo111@yahoo.com.

Info su Collettivo Fotosocial: <http://www.collettivofotosocial.com>



PREPARAZIONE
E QUALITÀ

Istruttori di grande livello
con i propri atleti ai vertici
nei concorsi italiani ed esteri



STRUTTURA
oltre 45.000 mq

Uno dei più moderni e belli
centri equestri d'Italia a pochi
chilometri da casa



SERVIZI E
SICUREZZA

I migliori criteri di sicurezza
per avvicinarsi, conoscere e
vivere il mondo del cavallo

Centro Equestre "IL CASALE" A.S.D.
Via Palladio, 40 - Musano di Trevignano (TV)
Tel. 338.69.70.639

[f Maneggio il Casale](https://www.facebook.com/ManeggioilCasale)
www.centroequestreilcasale.it - info@maneggioilcasale.it



IL PROGETTO "VOCI DI FUORI, VOCI DI DENTRO"



Venerdì 13 maggio si è conclusa la 14ª edizione del progetto Voci di fuori, voci di dentro, che ha visto confrontarsi su temi comuni i ragazzi di quarta di sei scuole superiori e i ragazzi detenuti all'Istituto Penale Minorile.

La sinergia tra diversi Enti, Volontarinsieme - CSV Treviso, insieme all'Istituto penale minorile di Treviso, all'Ufficio scolastico territoriale, con la collaborazione del CPIA, le associazioni Amnesty International, Nat's per... Treviso, La prima Pietra, ha coinvolto più di 120 ragazzi della nostra provincia, per fare questa esperienza di scambio e di riflessione.

Le 6 classi della provincia di Treviso coinvolte sono state: la 4DR ITT dell'Istituto Mazzotti, la 4BU del liceo delle scienze umane Duca degli Abruzzi, la 4B ITS del Palladio, la 4D ITES dell'Istituto Riccati-Luzzatti, la 4A del liceo delle scienze umane Mazzini e la 4AI ITIS dell'Istituto Barsanti di Castelfranco.

Quest'anno i ragazzi hanno scelto di discutere sul tema del destino, delle relazioni che abbiamo con gli altri, dello sport, della strada come luogo di regole di vita, ma anche dell'Interculturalismo come valore fondamentale per la società in cui viviamo, del viaggio e dell'incontro con la diversità: in occasione della giornata finale si è puntata

l'attenzione su La Scelta, sottolineando come le scelte che compiamo ogni giorno abbiano delle conseguenze, per noi e per chi ci sta attorno. Per rendere questi temi ancora più ricchi di significato, sono stati invitati due testimoni particolari:



Zijo Ribic, sopravvissuto alla strage della sua famiglia e di tutti gli abitanti di Skocić, piccolo villaggio della Bosnia orientale, durante le guerre nella ex-Jugoslavia, e Yifat, una donna soldato israeliana che ha fatto obiezione di coscienza, si è rifiutata di sgomberare una famiglia palestinese dalla propria casa e ha rifiutato di continuare a svolgere il servizio militare, e che per questa ragione ha pagato delle conseguenze finendo in carcere e poi perseguitata.

I ragazzi sono stati molto coinvolti e commossi da queste esperienze, fonte di profonda riflessione.

Al termine dei lavori in mattinata, in IPM si è svolto il tradizionale buffet conviviale, con musica e animazione a cura del gruppo Canto e Ballo senza sballo dell'Aulss 9.

Appuntamento al prossimo anno!!

Giulia Manoni e Erica De Pieri
Volontarinsieme - CSV Treviso

"AIUTIAMOLI A CRESCERE": TRA SPORT E CULTURA



Sabato 2 aprile, nella splendida cornice di villa Wassermann, si è tenuto un convegno multidisciplinare sull'importanza dello sport dal titolo "Aiutiamoli a crescere". Per l'occasione sono state invitate diverse personalità di spicco

del mondo dello sport locale, tutte afferenti a diversi settori. L'incontro è stato introdotto dai saluti ai presenti e alle autorità da parte della sig.ra Cristina Franzin, presidente dell'Associazione Artisti per la Vita e cantante lirica. Successivamente è stata la volta dei dott.ri Orlando Schiappa e Patrizio Sarto, medici sportivi, i quali si sono rispettivamente soffermati sull'importanza dell'attività fisica nell'età evolutiva e sulle cause di morte improvvisa durante la pratica sportiva. "Il decesso improvviso è più frequente negli amatori che negli agonisti" - afferma il dott. Sarto - "poiché questi ultimi vengono sottoposti a regolari controlli medici. La prevenzione gioca un ruolo di fondamentale importanza nel preservare la salute e la vita degli sportivi". Il convegno, inoltre, ha visto partecipare attivamente la classe II del Liceo sportivo dell'istituto Galileo Galilei, accompagnata dal preside dott. Giovanni Fontana e dal docente di lettere, nonché calciatore in attività, prof. Damiano Zugno, il quale ha ripercorso la sua esperienza formativa di studente e di sportivo. Notevole il contributo degli alunni dell'istituto, i quali hanno ben descritto le peculiarità dell'indirizzo scolastico: "il nostro percorso può essere sintetizzato nella locuzione latina *mens sana in corpore sano*, che consente una formazione completa in direzione dell'età adulta". Hanno chiuso il convegno gli interventi della prof.ssa Luciana Montelatici, già giocatrice della nazionale italiana di pallacanestro, e di Filippo Borin, direttore sportivo del Montebelluna basket. Oltre che sulla sua esperienza, la prof.ssa Montelatici si è soffermata sul progetto "Nessuno escluso" di basket integrato a Treviso, che la vede impegnata in prima persona: "lo sport ha in primo luogo la funzione di includere, senza lasciare nessuno ai margini", queste le sue parole. Soddisfatti i presenti, al pari del maratona e moderatore Giles Marconato: "è stata una grande giornata di sport: questi eventi, dal grande valore formativo, dovrebbero essere promossi con maggiore assiduità". Il convegno si è concluso tra gli applausi dei presenti: l'entusiasmo dimostrato ha rimarcato l'importanza dello sport come fondamentale strumento di crescita.

La classe II G. Galilei

IL MONDO DEI SOCIAL NETWORK

"Se la cosa non è stata pubblicata su Facebook, allora non è avvenuta".

E' forse il nostro desiderio costante di rendere informate le persone vicino a noi e non (a volte più di quelle che ci stanno realmente vicino) a renderci dipendenti dai social network a tal punto di voler condividere con le suddette persone i momenti che ci rendono felici, tristi, euforici?

È fuori da ogni dubbio l'importanza che i social network stanno gradualmente rivestendo nella vita quotidiana di un individuo attivo nella società, "scalpitando" nello scalare la gerarchia dei bisogni primari anno dopo anno e passati da semplice passatempo ad abitudine quotidiana e compulsiva.



Eliminazione delle barriere e connessione digitale con persone lontane da noi sono solo alcuni dei vantaggi che l'avanzare della tecnologia ha portato con sé. Ad esse si aggiungono i travestimenti che i social indossano trasformandosi in giornali istantanei che comunicano le notizie più rilevanti o in quotidiani umoristici anche grazie alla presenza di pagine che offrono la condivisione di immagini e video.

Ciò che più, però, porta l'utente a calarsi nella vita dei social è la possibilità di avere uno "specchio" della propria personalità. Tramite il profilo, plasmato ad immagine e somiglianza, è possibile informare chi desidera visitarlo su cosa rientri nella sfera di interessi. A partire dai post di testo o di immagini possiamo quindi far sapere agli altri cosa proviamo e soprattutto cosa stiamo vivendo.

L'uso di Facebook (e dei social in generale) assume risvolti negativi quando gli utenti che ne usufruiscono creano effetti divergenti dalla natura originaria della piattaforma.

Sono infatti in crescente numero i casi di truffa e stalking a scapito di utenti ignari delle minacce che si celano dietro a profili falsi, conferendo al mondo della connessione digitale una sfumatura negativa che smentisce l'uso per il quale è stato sviluppato.

L'imperativo per la salvaguardia e per la sicurezza di ogni utente è, quindi, creare un cerchio relazionale "solido" su cui basare la fiducia che porta a condividere con esso ciò che si vuole esprimere. Porre un'attenzione particolare nei riguardi di soggetti a noi sconosciuti che recherebbero danno a noi e agli altri, è perciò fondamentale per una serena permanenza all'interno di tali piattaforme incredibilmente e subdolamente intelligenti.

PROGETTO GIOVANI DI VILLORBA L'inaugurazione della nuova sede e i futuri laboratori



Una giornata ricca di emozioni quella di sabato 30 aprile al Progetto Giovani di Villorba per l'inaugurazione della nuova sede. Un sacco di esibizioni e performance hanno animato tutto il pomeriggio rendendo la nuova sede dietro Villa Giovannina,

in via della Libertà 4, un luogo davvero unico e giovane.

I contest di skate e bmx hanno premiato i migliori best tricks, mentre Uroborus, Cosmic Underflow e Daily Crunch hanno dato il meglio di sé con chitarre, batteria e basso. Il gruppo di teatro ha dimostrato la sua originalità con dei fantastici costumi di scena e i ragazzi della web radio non hanno perso l'occasione per intervistare sindaco, assessore e giovani. Tirata tra due alberi, invece, la slack line ha fatto testare l'equilibrio ai più coraggiosi che hanno tentato di percorrerla. Ospiti speciali della giornata i ballerini di hip-hop e break dance del progetto Canto Ballo senza Sballo che tra un passo e l'altro di danza hanno dimostrato l'importanza del divertimento senza l'uso di sostanze.

Davvero emozionante il momento del taglio del nastro con tanto di salti e piroette di skaters, riders e ballerini. Il sindaco ha incentivato i ragazzi ad utilizzare il Progetto Giovani e a "volergli bene" perché quello spazio è e rimarrà dei giovani.

L'inaugurazione è stata anche l'occasione per presentare i nuovi laboratori rivolti ai giovani del territorio che si potranno realizzare grazie ad un finanziamento regionale vinto dal comune. Le quattro aree di interesse in cui verranno proposti questi corsi gratuiti saranno la musica, il video e la fotografia, la grafica e la cultura (scrittura, cinema). I laboratori si realizzeranno a partire da settembre, ma li penseremo nei dettagli per venire incontro alle esigenze e agli interessi di chi avrà intenzione di parteciparvi nei mesi di giugno e luglio. Vi invitiamo quindi a contattarci per farci sapere la vostra area di interesse e cosa vorreste imparare o sperimentare. Stay tuned!



Contatti:
Enrico 3929018908, Lucia 3480128685
pgvillorba@hotmail.it
FB Progetto giovani Villorba
Apertura sede: mercoledì e venerdì
15.30-18.00 in via della Libertà 4, Carità

AUTOSCUOLA

GOBBO

DAL 1948

www.agenziagobbo.it

TREVISO

Viale della Repubblica, 137

Tel. 0422 210520

MOGLIANO VENETO

Via Pia, 12

Tel. 041 5901824-5905274

e-mail: gobbo@sermetra.it

CONVENZIONATO

la SALAMANDRA
PASS 2016

FIN
ScuolaNuova
FEDERALE

NATATORIUM TREVISO

Acqua
&
Benessere

ESTATE 2016

Animazione Estiva per Bambini e Ragazzi
dalla Scuola d'Infanzia alla Terza Media

dal 8/06 al 9/09

Ospitalità
gruppi GREST
feste di
compleanno



Corsi ed orari disponibili per le diverse attività in entrambe le piscine.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria.

Treviso Viale Europa 40 - Tel. 0422.433631 info@natatorium.it
Selvana Vicolo Zanella 67/a - tel. 0422.422803 selvana@natatorium.it

Paideia
Istituto scolastico

Via Collalto, 20 - 31100 Treviso
Tel. 0422 / 053247
Cell. 340 / 1228946
paideia.istituto@gmail.com

LA TUA NUOVA SCUOLA!



Corsi di recupero:
Licei, Geometra (CAT),
Ragioniere (AFM),
Informatico, Scienze Umane



**Ripetizioni in ogni materia
e assistenza scolastica**



Sostegno Universitario



Orari flessibili

Permettono a chiunque di frequentare l'Istituto, preparandosi adeguatamente.



Assistenza e Servizi

Manteniamo i contatti con le altre scuole, raccogliamo documenti e programmi.



Qualità

Da oltre 10 anni abbiamo più del 95% di esami superati grazie alla nostra preparazione e alla nostra didattica.



Classi poco numerose

Le ore di lezione delle materie d'indirizzo si svolgono in gruppi composti da 5-6 alunni. Ciò consente un lavoro più approfondito e la possibilità di seguire meglio ogni studente.

www.istitutoscolasticopaideia.it

COUNTDOWN ALL'ESAME DI MATURITA'

CONSIGLI

Alimentazione: anche se tutti vi diranno che il cervello lavora meglio a stomaco vuoto (è scientifico, quindi indiscutibile), non fate gli eroi, nutrendovi solo con frutta e verdura: servono, ma non sono sufficienti; un bel piatto di pasta non fa certo male, viceversa vi darà i carboidrati necessari per far funzionare il cervello.

Se fa caldo, oltre a bere molto, mangiate gelati: stimolano l'adrenalina e vi tengono freschi.

Gli ultimissimi giorni: scordatevi i "tuffi sui libri", specie gli ultimi giorni (tanto so già che non mi ascolterete...). Oltre a essere inutili o quasi - cosa alla quale voi non credete ed è per questo che non mi ascolterete - "bruciano" quelle energie che vi servono assolutamente per le prove scritte: le energie non sono infinite, risparmiatela!

Vestitario: farà caldo, siamo in estate; ma non sappiamo che cosa pensano, che tipi siano i commissari e il buongusto ci dice che è opportuno scoprirsi con sobrietà. Eviterei quindi per i maschi infradito e pantaloncini troppo corti, modello spiaggia assoluta, per le ragazze gonne invisibili, scollature mozzafiato e le spalle scoperte, modello abito da sera da festa irripetibile.



SCRITTI

L'algebra e la logica ci dicono che questo è il momento chiave del vostro esame: gli scritti possono portare fino a 45 punti, praticamente la differenza tra essere o non essere promossi. Quindi massima concentrazione.

TEMA: Dovrete essere sicure/i, dalla scelta della traccia all'organizzazione del tempo. Avrete 6 ore da 60 minuti, all'inizio potranno sembrarvi un'eternità, ma non è così. Individuate subito le tracce che non sapete svolgere, che non vi piacciono e puntate su quelle (massimo 2) che potreste degnamente sviluppare; poi partite, come avete sempre fatto, lasciandovi il tempo per copiare.

II PROVA: rispettate le consegne, ricordate di non abbandonare nessuno dei punti che vi vengono richiesti, perché per quanto il prof vi voglia aiutare, può farlo solo se lo mettete nelle condizioni corrette. Anche nella seconda prova, occhio ai tempi!

III PROVA: non spetta a me sapere e/o decidere come verrà organizzata, ma ci sono alcuni consigli che valgono a prescindere:

1. avrete diverse domande: cominciate ad affrontare quelle che, leggendole, sapete risolvere, a prescindere da quale materia si tratti;
2. "centrate" subito e comunque la risposta alla domanda, solo dopo "allargate il tiro" del discorso; il commissario vedrà, così, che siete competenti e che non girate intorno a discorsi che conoscete poco;
3. **NON LASCIATE ALCUNA RISPOSTA IN BIANCO!** Bianco vuol dire 0 e rischia di compromettere la prova intera. Quindi, anche se sapete di non riuscire a rispondere in maniera completa alla domanda, scrivete qualche cosa;
4. Occhio all'orologio, forse anche più che nelle altre due prove!

I GIORNI TRA GLI SCRITTI E L'ORALE

In questi giorni, non c'è il tempo per riguardare ogni parte del programma di ogni materia! Quindi bisogna lavorare "di fino", in

particolare, laddove con i prof avete fatto schematizzazioni o riassunti, rileggete - e ripetete - quegli schemi.

Ripetete fino alla nausea la vostra mappa/tesina: sul vostro argomento dovete andar via come delle belve, dovrete essere inattaccabili.

Di notte si dorme, non si studia: quindi lavorate duro con lo studio durante il giorno, ma riposare di notte, sennò la stanchezza limiterà moltissimo la resa del vostro studio e molto di quello che avrete ripassato lo perderete.

C'è discussione tra noi prof se sia meglio andare a vedere qualche colloquio prima del proprio. Dipende molto dalla psiche dei ragazzi; chi è teso, meglio che non vada, perché magari sente porre delle domande alle quali non sa rispondere e va in paranoia catatonica... Viceversa, chi è più lucido, può andare, giusto per vedere l'impostazione della commissione: comunque meglio non il giorno prima del proprio orale.

COLLOQUIO ORALE

Vestitevi in maniera adeguata e salutate con educazione l'intera commissione. Se avete scritto interamente la tesina, non sarebbe male portare una copia per ogni commissario.

1. Sedetevi compostamente sulla sedia e guardate le persone in faccia (se non vi riesce, forzatevi)
2. Aspettate che il presidente vi faccia firmare la presenza sul registro e vi inviti ad iniziare con la vostra tesina. E' arrivato il momento di iniziare la danza...
3. "Quanto dura l'orale?" E che ne so!!! Diciamo che le indicazioni che più o meno tutti i presidenti danno è di restare intorno ai 60 minuti circa; poi ho visto orali di 40 minuti e altri di due ore e un quarto... Comunque, non vi preoccupate: una volta iniziato il colloquio non vi accorgete di nulla, tempo, amici o parenti dietro di voi, campane che suonano...
4. I primi dieci minuti circa sono vostri, con la tesina, poi inizieranno le domande dei vari commissari. La normativa prevederebbe che la prima domanda di ogni commissario ruoti intorno all'argomento della vostra tesina. Questo porta con sé due conseguenze: nel vostro studio approfondite tutto ciò che è vicino alla vostra tesina (es. se parlate di D'Annunzio, Pascoli e il Decadentismo) se non avete qualche materia in tesina (cosa che va bene) il docente di quella/e materia/e avrà campo libero per spaziare dove preferisce.

Dopo questa prima eventuale domanda, ne segue in genere una seconda, che spazia sull'intero programma; se avete fatto il vostro dovere, quella materia dovrebbe così essere a posto. Avanti alla successiva e così via.

5. In teoria, l'ultima parte del colloquio dovrebbe vertere sul mostrare al candidato gli scritti; certe volte, alcuni commissari partono addirittura da lì per fare domande all'orale, altre volte non se ne curano proprio.

6. Alla fine, spesso, la commissione chiede al candidato che cosa è intenzionato a fare nel futuro: rispondete con franchezza, mostrando convinzione in quello che state dicendo.

E' finita, è finito il colloquio, è finita l'esperienza delle superiori. E inizia un nuovo mondo, che non vi aspetta, ma che vi cerca. Siate pronti a farvi trovare...



SEGUE DA PAG. 1

Andrea Delia
(direttore dell'Istituto Scolastico "Paideia")
Veronica Vendramin
(responsabile dei laboratori di approfondimento formativo)



LE DOMANDONE DI ZIO PIPPUZZO - "Zio Pippuzzo nella Marca" - XV Parte

Estate del 1936. Zio Pippuzzo, fuggì dalla sua amata Casamassella per evitare l'arresto a causa dei suoi numerosi debiti contratti con l'oste del paese. Si rifugiò nella Marca insieme agli inseparabili amici di sempre. Un bel dì, lo squattrinato quartetto si diresse verso l'osteria *Al Bacareto* - in via Isola di Mezzo - dove un giocoliere numerico ai bordi della strada, li sfidò senza successo a risolvere tre indovinelli di logica. Con le monete vinte pensarono bene di festeggiare all'osteria *Al Bacareto* saltellando e cantando canzoncine frivole. Quando entrarono nel locale - abbastanza affollato in quel momento - tutti si girarono e li osservarono incuriositi. Zio Pippuzzo e i suoi, per la contentezza di essere finalmente dentro un'osteria, cominciarono ad emettere urla di gioia simili a quelli delle signorine possedute dall'ardente desiderio di shopping la prima giornata di saldi. Due furfanti seduti a un tavolino in un angolo del locale, stavano giocando a dadi ma, vista la scena, intuirono che si trattava di un gruppo di forestieri all'apparenza poco svegli ma soprattutto con un po' di monete al seguito. Uno di loro, chiamato *el Mattacchion*, omaccione con la mascella squadrata, alzò una mano per attirare l'attenzione di Zio Pippuzzo: "Areo! Sìòr, co tanta barba e tanta pansa! Vien qua che zoghemo na' scianta in compagnia!". Zio Pippuzzo rispose: "Certo *Cumpare!* Brindiamo e siamo subito da voi!" e il bruto a sua volta: "Ve spetemo... varda de non spendar tutti i schei...". Zio Pippuzzo e gli



altri poco dopo si avvicinarono al tavolo di *el Mattacchion* ed egli disse: "Bene! A cosa giochiamo? Noi abbiamo ridotto il gruzzoletto a 10 monete e vorremmo rimpinguarlo! Però parlate in italiano altrimenti non vi si capisce...". "Va ben! Come che voè, diaeto o italian a noialtri no cambia niente... Vi vogliamo offrire una giocata che vi permetterebbe di raddoppiare le vostre monete.

Vi diamo altre 10 monete in uno di questi tre casi: 1) se lanciate un dado ed ottenete il 4 o superiore; 2) se tirando 2 dadi ottenete 5 o 6 con almeno uno di essi; 3) se lanciando 3 dadi vi esce il 6 in almeno uno dei tre dadi. Attenti però! Se dopo aver scelto fallite... ci darete le vostre 10 monete". Caro lettore, consiglia lo zione per il meglio... Cosa conviene fare? Qual è la giocata con le migliori possibilità? Sapresti consigliarla a Zio Pippuzzo ed ai suoi? La risposta è a pagina 12.

Altre storie dello Zio Pippuzzo le trovi nel suo libro "*Le Domandone di Zio Pippuzzo*" in tutte le librerie, anche in versione e-book (Amazon/3,49€). Ti piacerebbe capire meglio la Matematica e Fisica? Vai sul blog editoriale **Skakko-Math** di **studenti.it** del Professor L. Tortorelli (<http://blog.studenti.it/fisicamatematica/>), troverai dispense illustrate semplici e sintetiche e tanti problemi svolti su vari argomenti. Troverai anche articoli stravaganti sulla Matematica e la Fisica. Zio Pippuzzo è anche su Facebook (ricerca: "Lozio Pippuzzo").

Scakko-Math
Apprendimento Strategico
by Leonardo Tortorelli



to be
GYM

"La PALESTRA per gli studenti di Treviso"

To Be Gym - Viale Felissent 52 - Treviso
T. 0422 303920 - www.tobegym.it



SENSIBILIZZIAMOCI TUTTI QUANTI

L'altro giorno scorrevo su Facebook le persone che mi avevano chiesto l'amicizia ma che io non avevo mai accettato, forse per pigrizia o forse perché queste persone non le conoscevo...

Tra tutte quante però ce n'era una in particolare.

Era un ragazzo... e quando ho visto il nome mi si è gelato il sangue per un istante.

Questo ragazzo solo qualche giorno prima era morto... morto perché una malattia l'ha portato via con sé... chissà dove...

Non era un ragazzo speciale... come lui tanti altri ne muoiono ogni giorno... lui però lo conoscevo... o meglio no, non sapevo chi era, cosa amava fare, cosa invece odiava o anche semplicemente quanto fosse alto, sapevo solo che frequentava la mia stessa scuola... o meglio avrebbe dovuto frequentarla.

Infatti data la malattia aveva fatto solo un anno lì... e poi non era più potuto venire...

L'avevo visto una, forse due volte, e quindi no non lo conoscevo... sapevo solo il nome e quanti anni aveva... un solo anno in più di me... uno solo...

Ma forse questo non è così importante, poteva averne avuti anche mille in più di me e avrebbe potuto frequentare altre mille scuole diverse dalla mia... ma quel ragazzo... era una persona... come me, come tutti quanti... a tutti gli effetti lo era... eppure ora non c'è più.

LEYRE CASARIN

Una campionessa al Galilei



Con Leyre Casarin continua e si consolida una tradizione, ormai radicata e proficua, di giovani campioni che hanno deciso di studiare e di affrontare il loro percorso di sviluppo e di consapevolezza di esseri umani all'interno dell'Istituto scolastico Galileo Galilei, sempre attento alle tematiche sportive di inclusione e di formazione umana. Fa piacere ricordare le personalità che hanno studiato sinora al Liceo Linguistico e che oggi sono fra i personaggi e i modelli

di uno sport sano e vincente, come Alessandro Gentile, anima e bandiera della mitica Olimpia, Daniele Sandri, ala accasata a Casalpusterlengo o Federico Loschi, guardia della Givova Scafati. Casarin ha seguito le orme della sorella maggiore Ianire ed è ad oggi una delle promesse più belle e positive del nuoto italiano, specialità stile libero. Studentessa sempre partecipe al dialogo educativo, attiva e curiosa, riesce con sforzo e dedizione assoluta a conciliare i numerosi impegni sportivi con il carico di lavoro scolastico al fine di acquisire le competenze di cittadinanza, che la renderanno sicuramente un esempio da imitare per i suoi coetanei.

Quest'anno per Leyre Casarin è l'ultimo nella categoria giovanile e chiude in bellezza regalandosi tre medaglie d'oro e una d'argento alle gare Nazionali, Criterium 2016, svoltesi a Riccione tra l'1 e il 3 Aprile. Ha vinto i 50 m stile libero con un tempo di 25.26, i 100 m stile libero con un tempo di 55.54. Inoltre ha vinto la Staffetta 4x100 m stile libero ed è arrivata seconda nella Staffetta 4x100 m mista.

Queste le parole della piccola campionessa: "Nonostante sia stato il mio ultimo anno giovanile, è quello in cui ho imparato più cose e preso più consapevolezza del mio stato in acqua e di quello che posso dare. Ora mi immergerò completamente nella categoria Assoluta e sono molto curiosa di vedere come andrà da qui ai prossimi anni. Ad ogni modo il lavoro duro paga sempre!"

Un grazie alla scuola e ai docenti che mi permettono di gestire al meglio studio e nuoto (a Rosà, Vicenza), soprattutto al preside Giovanni Fontana e al direttore Sandro Spigariol che mi sostengono e mi incoraggiano sempre!"

Non avete idea di quante volte io mi sia sentito male, abbia pensato ad andarmene, a fare qualche pazzia, chissà per chi e chissà per cosa... a quante volte abbia pianto e a quante volte mi sia sentito un nulla... quasi come se non esistessi... eppure solo ora mi rendo conto che tutto questo non è nulla... certo ho imparato già da tempo che "c'è sempre chi sta peggio", ma in questo caso... dopo questo caso, dopo la morte di questo ragazzo... mi sento solo uno stupido... uno sciocco che si è perso in mille problemi che rispetto ad una malattia come questa... sono veramente troppo e facilmente trascurabili.

Certo, ognuno di noi nel suo piccolo ha i suoi piccoli o grandi problemi... ma forse davanti a tutto questo, non dovremmo fermarci tutti quanti? Non dovremmo pensare tutti quanti a quanto siamo fortunati... e a quanto siamo egoisti, nel non godersi le cose che qualcun altro non ha... mi metto in mezzo anche io perché so bene di sbagliare molte volte... però bisogna riflettere... e pensare.

Io insieme a qualcun altro d'accordo con la scuola abbiamo donato dei soldi ad un'associazione contro i tumori anche in memoria di Luca... il ragazzo in questione... ma quello che voglio dire è che non importa se vogliate donare o no, ma almeno che si rifletta su questo, non solo perché, sperando di no, ognuno di noi potrebbe essere nella stessa situazione, e avere bisogno di un aiuto ma anche perché non ci rendiamo conto di quanto siamo fortunati a volte... chissene dei like, chissene dei vestiti di marca, chissene della ragazza che magari non ci dà le giuste attenzioni... pensate a Luca, che non ha potuto nemmeno pensare a tutto questo... è stato travolto all'improvviso e non ha potuto fare nulla per salvarsi.

Sensibilizziamoci tutti quanti.

Donate, e se non volete farlo almeno riflettete, che quello non vi costa nulla.

Luca, mi auguro che ora le tue sofferenze siano finite, non doveva andare così, ma la vita è come una bambina in un prato pieno di fiori... raccoglie solo quelli più belli...

Alberto Cecchetti, 2° op. elettronico, Enaip Treviso

PIZZERIA
Regina

Menù studenti:
Tutte le pizze (max 2 gusti) a 5€
ogni pizza una bibita 0,33cl in omaggio

Aperto a pranzo mercoledì e venerdì

San Giuseppe (Treviso)
Via Da Corona, 1H
Tel. 0422 157 3919

APERTO
TUTTE
LE SERE





“ZEROVIDEO” - Scendere in Piazza ... mettendosi in Gioco!

A distanza di pochi mesi dalle prime due edizioni, torna nel Centro Storico di Treviso l'evento ZeroVideo.

Nato grazie alla collaborazione tra il Comune di Treviso e la divisione locale della Tana dei Goblin, l'evento intende proporsi come momento di incontro, aperto alla cittadinanza, interamente dedicato a tutte quelle forme di gioco che perdurano nell'ombra del ben più diffuso e conosciuto mondo dei videogiochi. Con questo evento il Comune di Treviso intende sottolineare il diritto al gioco (come sostiene la Carta dei Diritti delle Bambine e dei Bambini) per le bambine e i bambini ma anche per gli adulti, per gli anziani, per cittadine e cittadini che, attraverso il gioco stesso, possono recuperare e riscoprire tempi e spazi di qualità spesso dimenticati nella vita di tutti i giorni.

Troppe ore passate dai giovani davanti ai videogiochi tendono a renderli socialmente più isolati, mentre quel tempo potrebbe essere utilizzato in altre attività come studiare, leggere, fare sport, interagire con la famiglia e gli amici, socializzare attraverso i giochi da tavolo.

Il mondo dei Giochi da Tavolo è una realtà abbastanza di nicchia, almeno qui in Italia, e per quanto dotata di uno zoccolo duro di appassionati molto forte, informato e motivato, non è mai riuscita a far parlare molto di sé. Diversamente, all'estero, l'abitudine di dedicare le serate a partite in famiglia a dei bei Giochi da Tavolo non è mai passata di moda, e le scatole dei titoli dei quali parliamo e che ci appassionano sono vendute nei centri commerciali e non unicamente nei negozi specializzati, come avviene nel Bel Paese; non solo, l'industria del Gioco da Tavolo si è evoluta a tal punto da arrivare, oggi, a produrre più di mille nuovi titoli all'anno, tutti prodotti dei quali il grande pubblico italiano non conosce l'esistenza, rimanendo nella convinzione che con il termine Gioco da Tavolo si intenda, ancora, solamente Monopoly (1935), Scarabeo (1938), Cluedo (1948), Risiko (1959) e Trivial Pursuit (1979).

Ovviamente negli ultimi ottant'anni il panorama ludico si è evoluto a dismisura, ed è per questo che la Tana dei Goblin, fondata ormai vent'anni fa (1997), nacque con il preciso scopo di diffondere in tutto il territorio italiano la cultura del gioco da tavolo moderno, fiore all'occhiello di molte realtà internazionali dal punto di vista del recupero di una socializzazione in presenza e del potenziamento, parallelo al gioco, di vari aspetti cognitivi dell'individuo; tale attività di promulgazione è, da sempre, intenzionalmente priva di qualsivoglia scopo di lucro o d'azzardo, in modo da non rischiare di "inquinare" con interessi economici i principi del proselitismo volontaristico che contraddistinguono l'operato della Tana dei

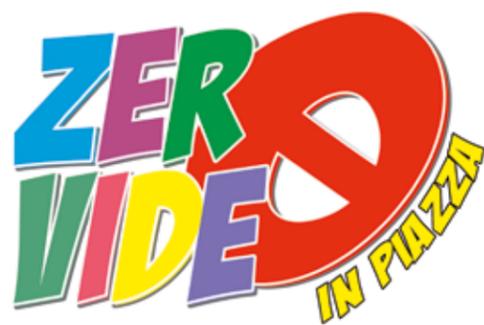
Goblin, realtà associativa che all'oggi può vantare più di trenta affiliate sparse in tutta Italia e più di duemila associati.

Questa terza edizione di ZeroVideo avrà luogo **domenica 29 maggio dalle 11 alle 19, ed interesserà numerose piazze del Centro Storico di Treviso**; per l'occasione, al fine di aumentare la varietà e la qualità dell'offerta ludica, sono state coinvolte numerose associazioni locali, tra le quali abbiamo il privilegio di poter annoverare l'Associazione Scacchistica Trevigiana, la "Loggia degli Irrealisti" per il Gioco di Ruolo da tavolo, gli amici di "Arcana Domine" per il Gioco di Ruolo dal vivo, la "USacli C.B.I." per il Calcio Balilla, l'associazione "Spazio Verdebù" con il Ludobus, il Go Club "Veneto Go" per i Giochi Tradizionali dell'Estremo Oriente, e, ovviamente, la "Tana dei Goblin" di Treviso per quanto riguarda il Gioco da Tavolo.

Tutte le attività proposte saranno a libera fruizione del pubblico, e si concluderanno ufficialmente a Palazzo Bomben, dove dalle 17.30 si terrà una conferenza, promossa dalla "Fondazione Benetton Studi Ricerche", nella quale il relatore, prof. Marco Dotti dell'Università di Pavia, parlerà dell'importanza del gioco e dei rischi legati al gioco d'azzardo. Al termine della conferenza avrà luogo un'esibizione degli allievi del Conservatorio "Agostino Steffani" di Castelfranco Veneto che eseguirà "La sinfonia dei Giocattoli" di Leopold Mozart.

Per qualunque informazione ed aggiornamento consultate la pagina Facebook dell'iniziativa (www.facebook.com/ZeroVideoTreviso/) scrivete a zerovideo@gmail.com. Vi aspettiamo!

Matteo Cesco Frare
Tana dei Goblin di Treviso



“DIRITTO ALLA VITA” L'opera dell'Artistico di Treviso contro il terrorismo



I ragazzi delle classi 2F e 4F dell'indirizzo arti figurative hanno realizzato, con la supervisione della docente Donata Frigo, l'opera "Diritto alla vita".

La volontà di creare tale opera è nata dai ragazzi stessi in seguito agli attentati che hanno sconvolto Parigi alla fine del 2015. Attraverso un grande mappamondo, realizzato con il polistirolo e dove si individuano continenti ed oceani grazie all'utilizzo di sabbie e silicone azzurro, sono state rappresentate le ferite del terrorismo con bruciature in corrispondenza dei Paesi colpiti. Per completare l'opera sono state inserite diversi tipi di piante laddove vi sono state vittime di terrorismo, a significare che la vita prende il sopravvento sul male. L'opera è esposta nel giardino interno del Liceo Artistico di Treviso.



UN ANNO IN UNGHERIA

Cara Valeria, qui va tutto benissimo. Sono qua da sette mesi e mezzo, e la famosa curva delle emozioni è in continua crescita. Sono arrivata a quell'equilibrio dove tutto è perfetto: in famiglia, a scuola, con gli amici, con la lingua. Più sto qui e più capisco quanto è diversificato il mondo, di quante cose pensavo di sapere e invece non conoscevo, quanto ho imparato e quanto ancora ho da imparare. Ho nuovi orizzonti, nuovi punti di vista, nuovi valori.

La settimana scorsa sono stata a Praga, poi tra due settimane parto per fare un tour di dieci giorni attorno all'Ungheria, e non vedo l'ora! Io abito a Békéscsaba, situata nel sud est, e sono vicina alle grandi città come Szeged e Debrecen (circa due ore in treno) e per Budapest ci metto circa tre ore, ma ormai queste città le conosco come le mie tasche! Quindi con questo viaggio avrò la possibilità di visitare quelle città un po' più lontane, come Győr, Sopron e tutte quelle accanto al Balaton.

Quando penso che tra meno di tre mesi torno a casa mi si stringe il cuore, perché per quanto mi manchi l'Italia, la mia famiglia, i miei amici, la mia quotidianità, io sento di appartenere a questo Paese, con la sua lingua assurda e tutte quelle particolarità che ormai ho fatto mie.

Tornare a casa sarà come svegliarsi da un sogno, uno di quelli belli da cui non vorresti mai svegliarti, e anche se so che quando sarò in Italia tutto cambierà, io avrò un ricordo vivido di tutto quello che ho vissuto in questo anno, che non ho problemi ad affermare che è stato ed è il più bello della mia vita.

Ed è tutto solo grazie ad intercultura e alla mia famiglia. La possibilità che avete dato a me, piccola sognatrice in un mondo tutto da scoprire, è qualcosa di inestimabile. Grazie col cuore.

Laura Andolfato



Soluzione a "Le domandone di Zio Pippuzzo" (pag. 10):

Risposta: sarebbe meglio non giocare dato che ciò vuol dire avere il 100% di probabilità di mantenere le 10 monete! In ogni caso, la giocata più conveniente è quella dei due dadi, infatti: se si fa la scommessa con 1 dado si ha il 50% di possibilità di vincita (ottenuto dividendo il numero di eventi favorevoli per quello di eventi possibili e moltiplicando il risultato per 100: 3/6); se si fa quella con 2 dadi, si ha il 56% di possibilità di vincita (20 eventi favorevoli diviso 36 possibili); infine, la giocata con 3 dadi ha il 42% di probabilità di vincita (91 eventi favorevoli diviso 216 possibili).

Il locale ideale per le vostre cene di classe

Viale Montegrappa, 19/C
Treviso - Tel. 0422.260.773
Chiuso Lunedì Sera

Dal 1995
franchising
MERCATINO[®]
compra vendita usato
www.mercatinousato.com
V.le Monfenera, 14 - Treviso - Tel. 0422.433766
Orario 10.00/12.30 - 15.30/19.00 - Domenica 10.00/12.30
Lunedì chiuso - mail: tv06@mercatinuousato.com

ALPI
AUTOSCUOLA
FONTANE di VILLORBA
Via Trieste, 4 - Tel. 0422.918049
TREVISO - Via Ciardi, 12 - Tel. 0422.302760

Sede di Fontane
CONVENZIONATA 2016

H•DEMI

Fonderia dello Spettacolo

Strumento
ARTISTIC MANAGEMENT
MUSICAL SAGGI DANZA
LABORATORI DJING STAGE TEATRO
EVENTI SALA PROVE

Ti piace cantare o suonare, vuoi dare il massimo nei concorsi e superare brillantemente gli esami di ammissione al Conservatorio?

Sogni di conquistare il palcoscenico dei più importanti talent show e format televisivi o far parte del cast artistico di un musical?

Vuoi scoprire il fascino di culture lontane e tenerti in forma attraverso lo studio delle danze etniche?

H•DEMI Fonderia dello Spettacolo
è il posto giusto per te!

Cosa aspetti? Iscriviti!!!

+39 0422 423 692

Via Fonderia 103, 31100 Treviso

www.hdemiafondieriadellospettacolo.com
hdemiafondieriadellospettacolo@gmail.com

**SUMMER
CAMP**

ARTISTICO-MUSICALE

dai 13 ai 25 anni

da metà giugno a fine luglio
Per info telefonare allo 0422.423692

“LA SCUOLA A TEATRO” 2016



La rassegna provinciale “La Scuola a Teatro”, giunta alla ventiduesima edizione, vive, nei mesi di maggio e giugno, l'atto finale del lungo percorso intrapreso da studenti ed insegnanti: il tanto sospirato spettacolo al Teatro Eden di Treviso allestito per compagni di scuola e famiglie.

La rete organizzativa, da quest'anno nelle mani dell'Istituto Mazzotti, ha sostenuto la realizzazione di decine di spettacoli che hanno visto e vedranno impegnati centinaia di bambini e ragazzi, dalle scuole primarie agli istituti superiori.

Nelle passate settimane sono già andati in scena, per quanto riguarda le scuole superiori di Treviso:

- “Fiori di strada” dell'Istituto Canossiano Madonna del Grappa (regia di Maria Giovanna Ferrero e Nicoletta Pantaleoni);
- “Laughin” dell'Istituto Duca degli Abruzzi (regia di Mattia Zorzetto, Nicola Mattarollo e Valentina Paronetto);
- “Astaroth” dell'Istituto Mazzotti (regia di Daniele Coreggioli);

- “Ma... fingono?” del Liceo Da Vinci (regia di Sergio Carlucci);
- “Stralci di Divina Commedia” dell'Istituto Palladio (regia di Daniele Coreggioli);
- “Confusioni” dell'Istituto Mazzotti (regia di Daniele Coreggioli).

Il cartellone è ancora molto ricco, nei prossimi giorni infatti sarà la volta di:

- “Trapezio per Lisistrata” del Liceo Da Vinci (regia di Orietta Ferronato) il 19 maggio;



Trapezio per Lisistrata - Liceo Da Vinci

- “Un morto in casa” della scuola secondaria di Silea (regia di Michela Cursi) il 20 maggio;
- La rassegna musicale “Coletti and friends” della Coletti musicale (direzione di Stefano Vanin) il 21 maggio;
- “I fisici” del Liceo Canova (regia di Angelo Callegarin e Domenico Palma) il 25 maggio;
- “Gli amici ecologisti” e “I paladini dell'ambiente” delle scuole Gabelli e De Amicis (regia di Francesco Basso) il 26 maggio;
- “Pubblicità, restate con noi” della scuola

Valeri (regia di Rita Bolzonello e Anna Maria De Meo) il 27 maggio;

- “Le dindon (occhio per occhio)” dell'Istituto Canossiano Madonna del Grappa (regia di Maria Giovanna Ferrero) il 30 maggio;
- “The corpse bride” dell'Istituto Riccati Luzzatti (regia di Manuela Paulina) il 31 maggio;



The Corpse Bride - Istituto Riccati Luzzatti

- “Rosso: come acqua che scorre” del Liceo Canova (regia di Matilda di Nardo) il 1° giugno;
- “Non chiamateci maestri” dell'Istituto Duca degli Abruzzi (regia di Mattia Zorzetto, Nicola Mattarollo e Valentina Paronetto) il 6 giugno;
- “Storia strana su una terrazza romana” del Collegio Pio X (regia di Michela Cursi) il 9 giugno;
- “Il mago di Oz” dell'Istituto Turazza (regia di Laura Schiavon) il 12 giugno.

I GIOVANI E LA STORIA

I giovani e la storia, due semplici parole apparentemente così diverse, così lontane. Una che sa di vecchio, di passato; una che sa di nuovo, di futuro; una che riguarda fatti già accaduti e l'altra fatti che ancora devono accadere.

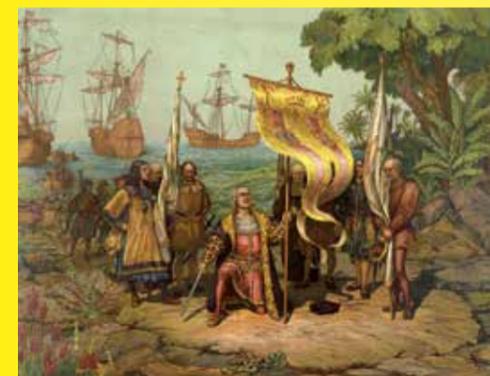
L'idea di non “entrarci” nulla con la storia porta i giovani a detestarla, ad evitarla e a vederla come un semplice ostacolo da superare per raggiungere le vacanze estive. ...476 ...1000 ...1492 ...1789... vengono visti come semplici numeri da imparare in vista dell'interrogazione. Giulio Cesare, Carlo Magno, Cristoforo Colombo, Dante

Alighieri, Hitler, Mussolini, Gorbaciov, vengono visti come dei personaggi quasi di un'altra specie, estranei provenienti da un altro pianeta, dimenticandosi quasi la loro appartenenza al genere umano. Se noi giovani d'oggi provassimo a prendere consapevolezza che i personaggi storici sono anche loro degli esseri umani, forse potremmo imparare da loro qualcosa di utile, non solo per l'interrogazione di fine quadrimestre, ma anche per il resto della nostra lunga vita.

Se noi giovani d'oggi provassimo ad analizzare la storia con occhi diversi, forse, potremmo capire che l'essere umano cambia, si sviluppa, ma rimane pur sempre un essere umano, con le grandi qualità, ma allo stesso tempo con i grandi difetti che lo contraddistinguono.

Se noi giovani d'oggi provassimo ad analizzare la storia, forse potremmo capire che l'essere umano inventa, lotta, scrive, progredisce, per poi ricommettere sempre gli stessi maledetti errori.

Analizzando la storia, noi giovani d'oggi, potremmo capire che



l'essere umano sacrifica la propria vita per ottenere la pace e poi, subito dopo ritorna a farsi la guerra, inoltre potremmo capire che la storia è un continuo ripetersi, in forma diversa, sempre degli stessi avvenimenti.

Tuttavia, non si può nemmeno addossare tutta la colpa del distacco creatosi tra i giovani e la storia ai giovani stessi. Infatti, delle volte noi giovani siamo disinteressati, però è anche vero che viviamo in un mondo frenetico in cui avviene tutto così in fretta da non darci neanche il tempo di capire cosa ci succede intorno ai giorni nostri, figuriamoci ai tempi di Cesare e Augusto.

Viviamo in un mondo in cui come sostiene E.T. Hosbawm nel suo famoso testo sul '900, “Il secolo breve”, la maggior parte dei giovani è cresciuta in una sorta “di presente permanente”, nel quale manca ogni rapporto originario con il passato, ma oltre a perdere il legame con il passato stiamo perdendo anche il legame con il presente e la cosa può diventare davvero pericolosa.

Invece di pensare sempre al futuro, noi giovani d'oggi, dovremmo imparare a vivere il presente utilizzando il passato come mentore per le scelte future.

La storia è sempre stata la migliore insegnante da cui l'essere umano, purtroppo, non è mai riuscito ad imparare, ma se Dio, o chi per esso, ci ha regalato il dono della memoria forse un motivo c'è...

Michele Levi Minzi 4BR
ITT MAZZOTTI

GIORNATA DELL'ARTE E DELLA CREATIVITA' "Il Cambiamento" – 22 aprile 2016



PANIC

Si dice che l'ozio sia il padre dei vizi ebbene Panic, una competizione segreta ed illegale che mira a sfidare le paure più profonde dei concorrenti, è nato proprio perché d'estate non c'era niente da fare a Carp, la piccola cittadina rurale nel cuore degli Stati Uniti dove è ambientato l'ultimo romanzo di Lauren Oliver.

I giovani di Carp hanno reagito così alla noia e ogni anno, subito dopo la cerimonia di consegna dei diplomi, come un rito di passaggio si compie "il grande salto" dalla scogliera che è la prima prova di una gara senza esclusione di colpi che si svolge da giugno ad agosto. Il montepremi ammonta a 67mila dollari, una bella somma per cambiare la propria vita e scappare da Carp!

Heather, Dodge e Natalie si lanciano nel vuoto e ognuno ha la propria motivazione: Dodge per vendetta, Natalie per andare ad Hollywood a fare la modella, Heather per dare una nuova vita alla sua sorellina Lily. Bishop, amico d'infanzia di Heather, resterà a guardare perché ha sempre odiato Panic ma cercherà ad ogni costo di proteggere la sua amica. Oltre al coraggio per partecipare a Panic ci vuole pure astuzia e nervi saldi, infatti si vince anche grazie a strategie ed alleanze che possono minare persino amicizie di lunga data. Solo i concorrenti più



coraggiosi o i più spericolati (dipende dal punto di vista) arriveranno alla fine di Panic, e solo dopo aver sconfitto la propria più grande paura (la semi-finale infatti è personalizzata).

Lauren Oliver, talentuosa scrittrice per ragazzi nota ai più per il "Delirium", ha saputo costruire in questo romanzo una storia di lealtà ed amicizia. Le 363 pagine sono caratterizzate da un ritmo crescente fino all'ultima sfida in cui ci si gioca il tutto per tutto e lascerà i lettori davvero senza fiato!

Consigliato a chi ha amato la serie di Suzanne Collins "Hunger Games", la trama infatti richiama quelle atmosfere ma qui l'ambientazione è contemporanea e i protagonisti sono ragazzi di oggi; Lauren Oliver, questa volta ha scritto un libro per giovani adulti con due caratteristiche che solitamente latitano in questo genere di narrativa: manca la nota romantica e lo stile è elegante e coinvolgente.

Questo libro che vi abbiamo presentato è predisposto e disponibile per il prestito sia nella sede "Andrea Zanzotto" in zona Città Giardino che in BraT "Enzo Demattè".

Buone letture estive dalla Biblioteca Comunale di Treviso.

www.bibliotecatreviso.it

CENTORIZZONTI 2016, L'ARTE DAL VIVO INCONTRA IL PAESAGGIO

Al via la seconda parte di Centorizzonti 2016 – perAmore, progetto in rete di teatro musica danza per la valorizzazione culturale di territori: il programma "Paesaggi" infatti porta l'arte dal vivo – teatro, musica, danza, ... - nei luoghi più belli attraverso 13 appuntamenti tra l'Asolano la Castellana, il Grappa e il Feltrino, associando le performance a momenti di scoperta dei tesori ambientali, storici, artistici, enogastronomici.

La programmazione di giugno inizierà domenica 5 con "la poesia per gli occhi" di Claudia Fabris ad Alano di Piave e Quero Vas - Belluno: versi e rime accompagneranno la passeggiata nei due centri storici, attraverso il Pont dei Osei e poi alla chiesetta di San Valentino, nella Contrada dei folli (il nome è dovuto all'attività di follatura).

Domenica 12 giugno, protagonista sarà la montagna: a Borso del Grappa si mescoleranno vita di malga, la visita all'uliveto della chiesa della frazione di Semonzo e l'appuntamento tra teatro e musica con Luca Radaelli e Maurizio Aliffi alla chitarra, "In capo al mondo. In viaggio con Walter Bonatti". E per finire a cena con gli Alpini e gioco della "Pissotta".

Martedì 21 giugno, per l'inaugurazione del parco di Villa Eger a Riese Pio X intitolato ad Andrea Zanzotto, l'invito è a distendersi sull'erba per assaporare uno speciale fuori programma, "Dedica a Zanzotto al parco della poesia", lettura, musica e riflessioni con Mario Brunello e Marco Paolini.

Domenica 26 giugno tappa a Castelfranco Veneto, alla scoperta della storia imprenditoriale di Dotto Trains (visita guidata), in un'ambientazione musicale realizzata dai giovani musicisti del Conservatorio Agostino Steffani e apparizioni danzate degli allievi dell'accademia Il Balletto di Susanna Plauto. E poi in compagnia di Fratelli di taglia, Circus Colombazzi e Marching Carichi Band.

Sabato 2 luglio sarà la volta di un viaggio sulle ali della carta, con la visita alla ex cartiera di Vas - Belluno e "Cartha Abitat

n.1", speciale evento creativo realizzato per Centorizzonti con Laura Moro e Art(h)emigra Satellite, Duo Dissonance, Atelier Teatro Danza. E ancora, domenica 3 luglio appuntamento alle Motte di Castelminio, Resana, con le visite audio guidate e con "Vergine madre" di Lucilla Giagnoni. Per concludere la giornata, la cena di comunità al Poggio. Infine, domenica 10 luglio saranno svelati i... Centorizzonti, con la sosta a Maser, all'Oratorio Santi Vittore e Corona e la salita dalla fonte antica. Qui si assisterà a "Per Obbedienza", di e con Fabrizio Pugliese, la grande storia del santo Giuseppe da Copertino. Al termine cena al Morer.

Ingresso ridotto per i ragazzi: tra i 14 e i 19 anni euro 11,00, al di sotto dei 14 euro 1,00.

Informazioni e prenotazioni: www.echidnacultura.it



S. Lucia

PIZZERIA
SPAGHETTI HOUSE

di Fusco Antonio e Mario

Chiuso il Giovedì

Via Terraglio, 78 - 31100 TREVISO
Tel. 0422 402583 - Fax 0422 326121
www.pizzeriasantalucia.net

Facebook: Pizzeria S. Lucia Treviso - facebook.com/timetolose



BROKECLOTHINGOFFICIAL

BROKECLOTHING

BROKEOFFICIAL94

SHOP & FACTORY: VIA ROMA 54/A, 31020 VILLORBA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9/13 - 15/19, SABATO 15/19 - DOMENICA CHIUSO

WWW.BROKECLOTHING.COM

ESTATE 2016: MUSICA E SPETTACOLI

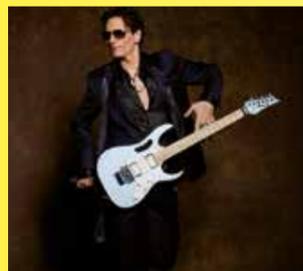
"Grado Festival 2016"
Diga Nazario Sauro - Grado (Go)



LUCA CARBONI
11 luglio

IAN ANDERSON
The best of Jethro Tull - 16 luglio

STEVE HACKETT
"Off The Beatean Track" - 20 luglio



BENJI E FEDE
11 Giugno
Arena Alpe Adria
Lignano Sabbiadoro

VASCO ROSSI
18 giugno
Stadio Comunale G. Teghil
Lignano Sabbiadoro

STEVE VAI
7 luglio - Live
Castello di Udine

MAX GAZZE'
8 luglio - Live
Castello di Udine

SLAYER
11 luglio - Live
Arena Alpe Adria
Lignano Sabbiadoro



SANTANA
13 luglio - Live
MITTELFEST
Civiale del Friuli (Ud)

IRON MAIDEN
26 luglio - Live
Piazza Unità - Trieste

MIKA
28 luglio - Live
Piazza Unità - Trieste

SUBSONICA
1 agosto - Live - Arena Alpe Adria
Lignano Sabbiadoro

PREMIATA FORNERIA MARCONI
3 agosto - Beach Arena
Lignano Sabbiadoro

AFTERHOURS
8 agosto - Beach Arena
Lignano Sabbiadoro
INGRESSO GRATUITO

ANNALISA
11 agosto - Beach Arena
Lignano Sabbiadoro

Per informazioni: www.azalea.it
Infoline 0431.510393

AZALEA PROMOTION

"Festival di Majano 2016"

MAX PEZZALI
16 luglio

ANTHRAX
22 luglio
INGRESSO GRATUITO

MODENA CITY RAMBLERS
29 luglio
INGRESSO GRATUITO

CREEDENCE CLEARWATER REVIVED
5 agosto
INGRESSO GRATUITO

AFRICA UNITE
14 agosto
INGRESSO GRATUITO



Istituto Tecnologico "Trasporti e Logistica"

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

per lavorare nel settore civile e militare

"A. FLEMING"
Paritario D.M. 20/09/2010



Via Ghirada, 15 - TREVISO (vicino "La Ghirada")
Tel. 0422.403380 - Fax 0422.321361

istfleming@libero.it
www.dafle.it



ESTATE 2016: MUSICA E SPETTACOLI

"Postepay Sound 2016" - Anfiteatro Camerini - Piazzola sul Brenta (Pd)

Queen + Adam Lambert
sabato 25 giugno 2016
ore 21:30



Lacuna Coil
venerdì 1 luglio 2016
ore 21:45



Paolo Conte
sabato 2 luglio 2016
ore 21:45

Max Pezzali
martedì 5 luglio
ore 21,30

Prog Rock Festival - Close to the Moon
8 e 9 luglio 2016
ore 18:00

Lionel Richie + Earth Wind & Fire
lunedì 11 luglio 2016
ore 20:30

Mika
martedì 12 luglio 2016
ore 21:45

Neil Young + Promise Of The Real
mercoledì 13 luglio 2016
ore 21:30



Joe Bonamassa
giovedì 14 luglio 2016
ore 21:45

Elton John and His Band
Wonderful Crazy Night Tour
sabato 16 luglio 2016
ore 21:00

Skunk Anansie
domenica 17 luglio 2016
ore 21:15

Simply Red
martedì 19 luglio 2016
ore 21:15



Per informazioni: www.zedlive.com - Infoline 049/8644888



SUONI DI MARCA 2016

Treviso - Bastioni SS. Quaranta
Ingresso gratuito



23 Luglio
SUZANNE VEGA
Kim Birgham - Irene Ghiotto

24 Luglio
MAU MAU
Bugo

26 Luglio
CARMEN CONSOLI
Will And The People

27 Luglio
IL MITO NEW TROLLS
& LE ORME

28 Luglio
FABIO CONCATO
Lele Croce

29 Luglio
DOCTOR KRAPULA
Nuove Tribù Zulu
El Cuento de da Chica
y La Tequila

30 Luglio
GARY DOURTON

31 Luglio
FABRIZIO MORO
Carfax
Chiara Dello Iacovo
Zibba

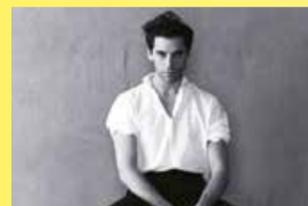
2 Agosto
DANIELE SILVESTRI
Quarto Profilo

4 Agosto
MELLOW MOOD
Roots Family
Groov A Nation

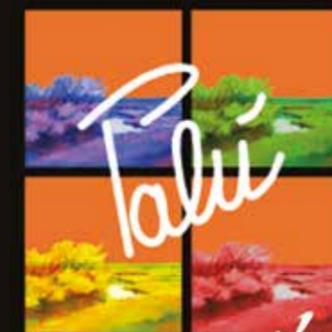
5 Agosto
DEMONOLOGY HiFi
Max Casacci & Ninja from
Subsonica
Alessio Bertalot

6 Agosto
AFTERHOURS
Airways

7 Agosto
NOBRAINO
I Monaci del Surf



Osteria Birreria Pizzeria



si è rifatto il look

Via Badoere, 22
Ospedaletto
ISTRANA

Seguici su

Chandelier
IL GIOVEDÌ SERA
NEW SEASON 2016



AUTORI IN LIBRERIA

Proponiamo libri e autori, ospiti di Librerie Canova negli incontri del giovedì sera alla Libreria di Treviso e del venerdì pomeriggio alla Libreria di Conegliano.

Francesco Maino, un libro e uno spettacolo.



Dopo il best seller *Cartongesso*, ora ripubblicato da Einaudi in una nuova edizione, l'autore di San Donà ritorna con un libro di contenuto singolare e in una edizione particolarmente curata tipograficamente e impreziosita da 5 disegni di Franco Zabagli, variazioni calligrafiche a inchiostro di china sulle parole del "Ritmo bellunese". In *Ratatuja* Maino riprende i suoi scritti quotidiani pubblicati nel sito (www.francescomaino.it) e nella seguita pagina facebook, e libera dalla rete

pensieri, polemiche e riflessioni. *Ratatuja* è anche la base per un reading, creato insieme agli Schrödinger's Cat, trio di giovani musicisti di spicco della scena indie electro italiana, accompagnato dai video del documentarista Marco Maschietto. *Ratatuja* esprime una nuova poetica dell'anti-abbandono, della passione per la propria terra, che Maino definisce: "Un Veneto spaesato, narrato in una confusione divertente, appunto una ratatuja, parola di derivazione francese che dall'origine culinaria e nobile passa alla nostra connotazione di disordine e caos".

Una versione adattata del reading di *Ratatuja* è stata presentata dall'autore in una vivace serata alla libreria Canova di Treviso il 5 maggio scorso.

Francesco Maino, *Ra-ta-tu-ja. Parole alla prova*, Ronzani Editore, 2016, pp 56 e 5 tavv., €12,00

Le due facce della medicina.

Spinsanti ci presenta la figura di Giano bifronte come simbolo dei due saperi su cui si basa la medicina, il sapere che conta e quello che racconta, ma invece che contrapposti, dialoganti. Potendo scegliere tra un vestito prodotto in serie e uno su misura, confezionato da un bravo sarto, non avremmo dubbi. La stessa preferenza possiamo trasporla alle cure



mediche: quelle che rispettano il nostro profilo personale e non sono uguali per tutti, sono la nostra aspirazione. Il diritto riconosce l'autonomia nella scelta delle cure; la bioetica promuove l'informazione e il consenso. Ma la chiave che apre la serratura di una medicina personalizzata si chiama narrazione. Narrando si guarisce: chi viene "delocalizzato" nella terra ignota della malattia trova nel racconto e nella

condivisione del suo vissuto una risorsa per accedere alla Grande Salute, condizione di crescita complessiva.

L'autore è psicologo e teologo e ha insegnato etica e bioetica nelle università di Roma e Firenze. È stato componente del Comitato Nazionale per la Bioetica.

Sandro Spinsanti, *La medicina vestita di narrazione, Il pensiero Scientifico*, 2016, pp 212, €15,00

Presentazione con l'autore, in collaborazione con ADVAR Treviso, libreria Canova, mercoledì 25 Maggio, ore 21 a Treviso.

Il femminicidio, una reità che non possiamo ignorare.



Francesca Carollo ci conduce attraverso un campominato, interrogandosi - e interrogandoci - sui mille significati della parola "femminicidio"; perché: «Anche se queste tre donne non le conoscevo, e non si conoscevano tra loro, io sto dalla loro parte. E non sto dalla parte dei loro aguzzini... Perciò le chiamo amiche. E poiché sono amiche che non ho più, poiché continuo a occuparmi di loro testimoniando il seguito dei processi che riguardano le loro scomparse, come portando ogni giorno un fiore alla loro memoria, qui le voglio ricordare riproducendo fedelmente la cronaca, ma uscendone anche, e aggiungendo, dove mi sarà concesso, le verità del cuore che la televisione non può raccontare per ragioni di tempo».

L'autrice è inviata e volto storico di «Quarto Grado», programma televisivo in onda in prima serata ogni venerdì su Rete 4.

Francesca Carollo, *Le amiche che non ho più*, Pironti Editore, 2016, pp 132, €12,00.

Presentazione con l'autrice in libreria Canova il 16 giugno, ore 21 a Treviso.

WWF ITALIA COMPIE 50 ANNI



Lo scorso 22 aprile, in occasione della Giornata della Terra, le Poste Italiane hanno emesso il francobollo dedicato ai 50 anni di WWF Italia, la più grande organizzazione mondiale attiva per la protezione della natura.

Il francobollo celebrativo non poteva non ritrarre l'animale simbolo del WWF, il panda, dipinto nel suo ambiente naturale da Fulco

Pratesi, il fondatore e presidente onorario del WWF in Italia.

Il WWF, nato in Svizzera nel 1961, ha ricoperto negli anni un ruolo importante in Italia: ha promosso la creazione di oltre 100 oasi protette ed ha avuto un ruolo importante nello stimolare provvedimenti legislativi a tutela dei Parchi e che limitassero i periodi e le specie animali cacciabili.

La presidente di WWF Italia, Donatella Bianchi, ha auspicato che i giovani diventino i veri custodi della natura affermando che è importante che non si perda il contatto con la bellezza e il paesaggio. All'esperienza in Oasi e ai viaggi scolastici col WWF si affiancano oggi progetti didattici, per ottenere crediti formativi e costruire percorsi di vita nel settore dei green-jobs grazie al progetto di alternanza scuola-lavoro.

CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI - Le finali dei tornei sportivi 2016

Dopo un lungo percorso che ha visto impegnate in totale oltre 100 squadre, divise tra le diverse discipline, si sono svolte le finali dei tornei sportivi "Sport makes friendship strong" promossi dalla Consulta Provinciale degli Studenti, di seguito le scuole vincitrici.

- **Calcetto maschile:** 1° Istituto Martini
2° Istituto Madonna del Grappa - 3° Istituto Giorgi Fermi
- **Calcetto femminile:** 1° Istituto Maffioli
2° Liceo Da Vinci - 3° Collegio Brandolini

- **Pallavolo maschile:** 1° Liceo Da Vinci
2° Istituto Casagrande - 3° Istituto Palladio
- **Pallavolo femminile:** 1° Istituto Riccati Luzzatti
2° Liceo Da Vinci - 3° Liceo Marconi
- **Pallacanestro maschile:** 1° Istituto Giorgi Fermi
2° Istituto Scarpa - 3° Istituto Galilei



[Per le foto si ringraziano Marco Collovini e Giacomo Zennaro]



Istituto Martini
1° classificato calcetto maschile



Istituto Maffioli
1° classificato calcetto femminile



Istituto Madonna del Grappa
2° classificato calcetto maschile



Liceo Da Vinci
2° classificato calcetto femminile



Istituto Giorgi-Fermi
3° classificato calcetto maschile



Collegio Brandolini
3° classificato calcetto femminile



Istituto Riccati Luzzatti
1° classificato pallavolo femminile



Liceo Da Vinci
2° classificato pallavolo femminile

Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Stai cercando la scuola dopo le medie?

Hai fatto la scelta sbagliata?

VIENI DA NOI!

TRASFERISCITI!

TROVERAI

LA Scuola su misura per te



PIZZA SERVICE

Aperto tutti i giorni

I CARTONI E LE LATTINE VANNO
GETTATI NEGLI APPOSITI CONTENITORI

PIZZA A SCELTA + BIBITA
TOASTONE + BIBITA

A SOLI **5 €**

PANINO CON HAMBURGER
O PANINO CON COTOLETTA
+ PATATE FRITTE + BIBITA

OFFERTA STUDENTI Solo a pranzo

Per i vostri ordini chiamate o inviate un sms o un whatsapp

al 335/1365257 (specificare scuola, classe e sezione)

Via Largo Molino, 11 - Fontane di Villorba (Tv) - Tel. 0422.693071





UNCHARTED 4: FINE DI UN LADRO

Quando si cercano esempi per identificare l'eccellenza nella produzione videoludica, è inevitabile pensare al talentuoso team di sviluppo Naughty Dog che, dai tempi di *Crash Bandicoot*, non ha mai smesso di sfornare titoli di altissima qualità, confermandosi come una delle realtà più solide di questo settore. [...] *Uncharted* in particolare uscì portando al consumatore un rinnovato motore grafico che mise in mostra le capacità della neo nata PS3 segnando il passaggio dalla bassa all'alta definizione. Nove anni dopo, Naughty Dog ha deciso di riportarci per l'ultima volta nelle atmosfere di questo mondo in bilico tra storia e leggenda, congedandosi dalla saga e dalle avventure del caro Nathan con un quarto e conclusivo capitolo.

"I'm a man of fortune, and I must seek my fortune". Il gioco inizia con questa citazione del pirata Avery, forse, il modo migliore per descrivere con poche parole l'animo di quelle persone che dedicano la propria vita alla ricerca costante di qualcosa e il protagonista Nathan, che abbiamo avuto modo di conoscere nei precedenti capitoli, è esattamente una di quelle.



La passione per i grandi personaggi del passato e la smisurata spinta alla scoperta delle verità che la storia tenta disperatamente di nascondere, lo hanno portato, durante tutta la sua vita, a compiere



imprese incredibili alla ricerca di città perdute, tesori maledetti e leggende dimenticate.

Purtroppo, però, viaggiare alla ricerca di tesori è una delle attività al contempo più pericolose e poco remunerative della storia (visto lo scarso numero e la difficoltà nel recuperarli), per cui anche un animo dedito all'avventura come quello di Nathan deve fare i conti con le necessità della vita di tutti i giorni. Impiegato quindi in una società di recupero dai fondali marini, passa le sue giornate tra immersioni e burocrazia. Chiaramente il cuore del protagonista è altrove, ma la paura di ferire i propri cari, soprattutto la moglie Elena, mettendosi in pericolo con questo genere di avventure, è troppo grande e impedisce al nostro eroe di tornare in azione. Questo fino a quando il fratello Samuel, creduto morto, gli si presenta fuori da lavoro raccontando di aver avuto salva la vita in cambio della promessa del leggendario tesoro del pirata Henry Avery. Già dalle poche premesse che ho fatto per inquadrare la storia di *Uncharted 4*, si può capire quanta importanza sia data alla narrativa all'interno di questo gioco. Tutto è curato nei minimi dettagli e ogni aspetto ci viene

introdotta come in un film, senza tralasciare mai nulla o relegarlo a semplice casualità. Il background narrativo viene continuamente approfondito dai vari appunti del protagonista sul taccuino oppure da pagine intere di lettere recuperate per la mappa di gioco. Il flashback, tecnica molto cara agli sceneggiatori Naughty Dog, fa qui la sua comparsa in

maniera massiccia e struttura le vicende ponendo enfasi sulla conseguenza logica degli eventi piuttosto che su quella temporale. Le battute sono coinvolgenti con un ritmo incalzante e una scanzonata ironia che ben si adattano alla leggerezza del genere a cui fanno riferimento. Le scene, poi, si alternano in un susseguirsi di topoi che, dato il genere oramai fin troppo noto, non sorprendono, ma sono talmente ben scritte che relegano a ombra sul fondo la sensazione di già visto che potrebbe sorgere; anche l'ambientazione piratesca, pur essendo un altro elemento abbastanza tipico, è così affascinante da non poter non accrescere la potenza narrativa del titolo. Un altro punto che dà spessore alla storia di *Uncharted* sono i personaggi che, tra quelli nuovi e quelli che abbiamo già avuto modo di conoscere durante la saga, riescono ad essere convincenti e dinamici, anche grazie a un numero ridotto di primari che garantisce una caratterizzazione non banale di ciascuno e permette che i rapporti fra questi vengano stavolta indagati con un livello di profondità maggiore rispetto ai precedenti capitoli. La narrazione viene veicolata senza interruzioni tramite cutscenes, tutte riprodotte con il motore di gioco, e durante le sezioni di vero e proprio gameplay da dialoghi opzionali e non. [...]

In *Uncharted 4* il giocatore si ritroverà, come nei precedenti titoli, a proseguire godendo dei tre grossi elementi di gameplay che ne caratterizzano l'esperienza: l'esplorazione delle mappe, la risoluzione dei puzzle e gli scontri contro i nemici. L'esplorazione è sempre stata la chiave dell'esperienza, ma in questo capitolo lo sarà forse ancora di più. Ci inoltreremo in location diversissime, a partire da una prigione panamense fino ad alcune isole del Madagascar, passando anche per l'Italia. [...]



Uncharted 4 è un titolo imperdibile per tutti coloro che possiedono PS4. Per quanto riguarda il single player il gioco brilla sotto tutti gli aspetti. La narrativa è quella a cui ci hanno abituato i Naughty Dog nel corso degli anni, con flashback ben orchestrati, personaggi carismatici e dialoghi coinvolgenti. Il gameplay, pur rimanendo molto semplice, riesce a tenere incollati i giocatori allo schermo durante l'arco di tutta la campagna, anche se si poteva fare di più riguardo l'intelligenza artificiale che risulta un po' ballerina in alcuni frangenti. Tecnicamente il gioco è praticamente perfetto e presenta il miglior comparto grafico visto finora su questa generazione di console, regalando paesaggi da cartolina tra una scalata e l'altra. Il multiplayer è solido ma non perfetto, con una scarsità di fondo, di mappe, modalità di gioco e del sistema di progressione che lascia l'amaro in bocca, considerata la varietà offerta dalle precedenti iterazioni.

Per recensioni ed anteprime complete:
www.spaziogames.it



AEGEE, LA TUA CHIAVE PER L'EUROPA



Ti piace viaggiare? Ti piacerebbe avere la possibilità di visitare posti nuovi e conoscere nuove culture? Quanto bello sarebbe avere amici da tutta Europa e sentirsi davvero a casa ovunque nel nostro vecchio continente?

Se hai risposto positivamente a queste domande, continua a leggere: stai per scoprire un'associazione che non solo sarà il tuo passaporto per l'Europa, ma ti cambierà la vita! Hai mai visto il logo AEGEE o sentito da qualcuno nominare questa strana sigla? No? Non c'è tempo da perdere allora, non hai idea di quante esperienze ed eventi straordinari ti sei già lasciato scappare! Ma niente paura, non è mai troppo tardi per scoprire e vivere lo spirito AEGEE! AEGEE è un'associazione nata nel 1985, con lo scopo di permettere ai giovani di viaggiare a budget ridotto e incontrare coetanei di altri paesi europei, cercando così di abbattere quei limiti economici che tante volte impediscono di partire ogni qual volta lo si desidera. Ma non solo. In questo modo, infatti, si dà la possibilità di conoscere anche la cultura e, più in generale, il modo di vivere di un paese, creando le basi per una maggiore consapevolezza di essere cittadini europei. Non a caso l'associazione è stata fondata nel corso di un'assemblea a cui presero parte 700 studenti da vari paesi comunitari, con la volontà di discutere sul futuro e mettersi in gioco. E la strada fatta dopo questo primo incontro è tanta. Oggi infatti, oltre alla sede principale, si sono sviluppate molte sedi locali, dette antenne, che promuovono attività locali e non solo. Apolitica, non religiosa, no profit, AEGEE è tra le associazioni più diffuse e conosciute, e dalla sua nascita continua a promuovere un'Europa unificata, la mobilità dei giovani e la creazione di una società più aperta e tollerante.

Viaggiare low cost è quindi una delle possibilità che si hanno con AEGEE. Il tutto è reso possibile da fondi che l'UE stanziava, nonché dall'attività di studenti volontari, che al livello locale delle antenne, organizzano cercando collaborazioni e fondi.

Anche a Treviso è presente AEGEE e può davvero essere la chiave per aprirti le porte in Europa. Ma non finisce qui. Moltissime sono, infatti, le attività organizzate a livello locale. Alcuni esempi? Cineforum in lingua originale, spritz linguistici, serate culturali, viaggi a livello locale...

Non mancano inoltre attività aperte a tutto il network europeo, veri e propri scambi culturali in cui molti giovani vengono ospitati a Treviso. AEGEE quindi ti porta pure L'Europa a casa! Quando non hai la possibilità di viaggiare, quindi, hai comunque l'opportunità di conoscere molti nuovi amici "europei". Se invece hai voglia di prendere le valigie e vivere uno degli eventi indimenticabili che solo AEGEE può dare, tieni d'occhio il sito www.aegee.org o il nostro sito www.aegee-treviso.eu dove, non solo potrai vedere i prossimi eventi a livello europeo, ma anche tutte le attività e serate organizzate dall'antenna di Treviso.

Vuoi saperne di più? Non esitare a contattarci: aegee3viso@gmail.com oppure diventa amico di AEGEE-Treviso su Facebook.

Che aspetti? Non farti scappare l'enorme occasione che hai davanti! Un sacco di nuovi amici, divertimento e tantissime possibilità formative stanno dietro alla porta che il destino ti ha presentato con questo articolo. Non passare oltre senza almeno provare a sbirciare. Nella vita piccole scelte possono fare la differenza, ora sta a te decidere che fare.

Board di AEGEE Treviso

la SALAMANDRA

Rivista interscolastica ed universitaria bimestrale a diffusione gratuita
Anno X n. 59 - Reg. Tribunale Treviso n. 50 del 16-01-07

Impaginazione: www.anomaliecreative.it

Stampa: Trevisostampa Srl (Villorba - TV)

Direttore Responsabile: Paolo Binotto

Editore: Paolo Binotto - paolo@lasalamandra.eu - Tel. 328.6994839

Sede: Via B. Marcello 16 - Treviso

Pag. 1 e 9 - Selected by freepik



ISTITUTO SCOLASTICO
"G. GALILEI"
TREVISO

ANNO SCOLASTICO
2015/2016

CORSI PARITARI

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO

LICEO LINGUISTICO

ISTITUTO TECNICO-TECNOLOGICO
(Costruzioni, ambiente e territorio)

SEDE DI ESAME DI STATO E DI IDONEITA' PER CANDIDATI ESTERNI

Per info: visitare il sito www.istitutoparitariogalilei.it

o contattare segreteria@centrostudigalilei.it - Tel. 0422.404131

otticatreviso
IL MEGASTORE
DELL'OTTICA



Treviso - Viale della Repubblica, 241 STRADA OVEST
Tel. 0422 301042 - info@otticatreviso.it

HAI SPOSATO

UN UOMO CHE NE AMA

ALTRI 11?



PER CELEBRARE I VERI EROI DEL CALCIO TI ASPETTIAMO TUTTI I GIORNI, TUTTO IL MESE.

PER TE TORNA LA SUPERROTTAMAZIONE FIAT
PANDA CON FINANZIAMENTO E SUPERROTTAMAZIONE
CON 5 PORTE, CLIMA E RADIO

A €8.000

OLTRE ONERI FINANZIARI

TAN 5,35% TAEG 8,98% - FINO AL 31 MAGGIO



Iniziativa valida fino al 31 maggio 2016 con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti. Panda Easy 1.2 69 cv Euro 6 Benzina con clima - prezzo promo 8.000 € (IPT e contributo PFI esclusi) a fronte di rottamazione e dell'adesione al finanziamento specifico di FCA Bank. Es. Fin/Anticipo Zero; 72 rate mensili di € 142,50. Importo Totale del Credito € 8.516 (inclusi polizza SavaDna € 200, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), interessi € 1.492, Importo Totale Dovuto € 10.281, spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio estratto conto € 3,00/anno. TAN fisso 5,35%, TAEG 8,98%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale in Concessionaria. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. **Consumi ciclo combinato gamma Panda 4x2: bz/ds da 3,6 a 5,1 (l/100km); metano 3,1 (kg/100 km); emissioni CO₂ ciclo combinato gamma Panda 4x2: da 85 a 119 (g/km).**

TOP SPONSOR

GRUPPO *fotrera*

Treviso
Viale Montegrappa, 27/B
Telefono: 0422 4374

Mogliano Veneto
Via Terraglio, 55
Telefono: 041 590 1388

Oderzo
Via Serravalle, 42
Telefono: 0422 718 801

